

Welfare aziendale: il vademecum delle Entrate sulle nuove misure di favore introdotte nel periodo d'imposta 2022

Pronte le istruzioni per i datori di lavoro che intendono erogare ai propri dipendenti somme o rimborsi per contenere il costo di energia elettrica, acqua e gas naturale. Il decreto Aiuti-bis, infatti, ha innalzato per il 2022 fino a 600 euro (al posto degli ordinari 258,23 euro) il limite entro il quale è possibile riconoscere ai dipendenti beni e servizi esenti da imposte, includendo anche le somme erogate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche. Con la circolare n. 35/E del 4 novembre 2022, l'Agenzia delle Entrate fornisce alcuni chiarimenti sulla nuova disciplina del welfare aziendale, soffermandosi in particolare sull'ambito applicativo, documentale e temporale.

Riordino e riforma disposizioni enti sportivi professionistici e dilettantistici e lavoro

sportivo. In Gazzetta il correttivo

Nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2022 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 5 ottobre 2022, n. 163, recante: «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo».

Credito d'imposta del 40% per l'e-commerce delle reti di imprese agricole e agroalimentari o aderenti alle cd. "strade del vino". Un provvedimento fissa la percentuale di utilizzo al 100%

Le reti di imprese agricole e agroalimentari che hanno comunicato le spese sostenute lo scorso anno per potenziare i loro sistemi di vendita a distanza possono beneficiare in misura piena del bonus introdotto dalla legge di Bilancio 2021

a sostegno del commercio elettronico nel settore. Un provvedimento, firmato dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, fissa infatti al 100% la percentuale del credito d'imposta effettivamente riconosciuto agli operatori che hanno validamente fatto domanda entro lo scorso 20 ottobre.

Approvata la dichiarazione (sostitutiva di atto notorio) per il riconoscimento del contributo a fondo perduto “Maggiorazione “Wedding- HORE.CA.” per bar e ristoranti

L'Agenzia delle entrate procede alla erogazione delle risorse finanziarie assegnate dall'articolo 1, comma 17-bis, del decreto legge 6 novembre 2021, n.152 a tutti coloro che hanno ottenuto il contributo di cui all'articolo 1-ter, comma 1, del decreto legge n.73 del 2021, che svolgono come attività prevalente una di quelle individuate dai seguenti codici ATECO 2007: 56.10, 56.21, 56.30, e che hanno presentato la dichiarazione di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 2 novembre 2022, prot. n. 406608/2022.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 34 del 2022

In questo numero:

- l'applicazione del cumulo giuridico previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 472 del 1997 (un dovere dell'Ufficio e del Giudice);

In allegato:

- Cass. – Sez. V Civ. Trib. – Ordinanza n. 16017 del 9 giugno 2021

- Cass. – Sez. V Civ. Trib. – Sentenza n. 11432 dell'8 aprile 2022

- Cass. – Sez. V Civ. Trib. – Ordinanza n. 16517 del 23 maggio 2022

- Cass. – Sez. V Civ. Trib. – Ordinanza n. 22477 del 18 luglio 2022

- l'autocertificazione degli aiuti Covid (semplificato il modello, ma non la compilazione dei righi RS401 e RS402 dei modelli "Redditi 2022");

- la disciplina discal del Trust.

Cdm del 31 ottobre 2022. Approvate nuove misure su benefici penitenziari, Covid

e contrasto ai raduni illegali (in Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2022)

Approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali.

Le ultime risposte agli interpelli – Pubblicazione del 31 ottobre 2021

Si va dai crediti d'imposta energetici fino al bonus beni strumentali nuovi; un'attenzione particolare poi riservata al riallineamento gratuito per i settori alberghiero e termale. Di seguito i link alle risposte pubblicate il 31 ottobre 2022

Aiuti di Stato erogati alle imprese durante l'emergenza Covid-19. Pubblicata la versione semplificata del modello di dichiarazione

È online la versione semplificata del modello di dichiarazione sostitutiva che le imprese che hanno ricevuto aiuti di Stato durante l'emergenza Covid-19 devono inviare alle Entrate entro il 30 novembre 2022.

Il provvedimento firmato oggi dal direttore dell'Agenzia, infatti, approva la nuova versione del documento – condivisa con il Dipartimento delle Finanze del Mef nel rispetto delle indicazioni formulate dalla Commissione europea – con alcune modifiche che ne rendono più agevole la compilazione.

Bonus psicologo. Nuove istruzioni | Scade oggi, 24 ottobre 2022. Dall'8 dicembre 2022 on-line la procedura per le prenotazioni delle sedute

Scade oggi, 24 ottobre 2022, il termine per il cosiddetto "Bonus psicologo", una misura finalizzata a sostenere le spese

per sessioni di psicoterapia, che può essere richiesto attraverso il servizio online Contributo sessioni psicoterapia, secondo le indicazioni illustrate nel messaggio 21 luglio 2022, n. 2905.

L'INPS, con il messaggio 21 ottobre 2022, n. 3820, fornisce ora nuove istruzioni e comunica che entro il 7 dicembre 2022 ufficializzerà con un apposito messaggio l'approvazione delle graduatorie per l'assegnazione del beneficio.

Contestualmente, l'Istituto provvederà a informare gli interessati con le modalità già indicate nella circolare INPS 19 luglio 2022, n. 83, sulla base dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili. Dal giorno di pubblicazione del messaggio decorrono, per il beneficiario, i 180 giorni utili per usufruire del Bonus e sostenere le sessioni di psicoterapia.

Dall'8 dicembre 2022 sarà disponibile, inoltre, la procedura per le prenotazioni delle sedute e le conferme delle stesse da parte dei professionisti. Con un successivo messaggio saranno pubblicate le istruzioni operative per i professionisti.

Indennità di 150 euro per dipendenti. Dall'Inps la bozza di dichiarazione del lavoratore

Con la circolare n. 116 del 17 ottobre 2022, l'Inps ha fornito le istruzioni per accedere all'indennità una tantum di 150 euro in favore dei lavoratori dipendenti, prevista dal decreto

Aiuti-ter.

Il lavoratore, per ricevere l'indennità, deve presentare al proprio datore di lavoro una dichiarazione con la quale afferma di non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione o di non appartenere a un nucleo familiare beneficiario del Reddito di Cittadinanza.

Con il messaggio 20 ottobre 2022, n. 3806, al fine di agevolare gli adempimenti da parte dei lavoratori e dei datori di lavoro, si allega un fac-simile di dichiarazione, che costituisce solo uno strumento di supporto, personalizzabile dal datore di lavoro e non vincolante.

Fissate le quote 2023 del Contributo annuale al CNDCEC

Con una informativa, la n. 98 del 20 Ottobre 2022, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha reso noto quanto deliberato dal Consiglio stesso nella seduta del 19 ottobre 2022, in merito alla determinazione della quota di contribuzione dovuta per l'anno 2023 da tutti gli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale.

Nell'informativa si legge che "pur in un contesto di fervida ripresa delle attività istituzionali e nonostante le dinamiche di sensibile aumento dei prezzi di beni e servizi (...), la quota di contribuzione viene confermata in:
euro 30,00 per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco

Speciale che, al 31 dicembre 2022, non abbiano compiuto i 36 anni di età;
euro 130,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale.

Nella medesima seduta consiliare è stata inoltre confermata in euro 130,00 la quota del contributo annuale dovuto dalle Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della legge, 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013".

Nel documento, inoltre, precisato "che gli iscritti sono tenuti al versamento della quota contributiva al Consiglio Nazionale anche nel caso in cui chiedano la cancellazione in corso d'anno".

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 33 del 2022

In questo numero:

- sul termine per proporre il ricorso;
- la nuova disciplina relativa alla prova nel processo tributario ex comma 5-bis dell'art. 7 del D.Lgs. n. 546/1992;
- l'applicazione dell'imposta di registro nella scissione in società semplice (nella specie, scissione di una holding di capitali a beneficio di una società semplice senza impresa di gestione della partecipazione);
- le condizioni per il maggior danno da evasione fiscale alla P.A. e ammissibilità della domanda "ab origine" limitata all'"an debeatur";
- la responsabilità dell'accomandante per le obbligazioni sociali (possibile opporre il beneficium excussionis sin dalla notifica della cartella emessa nei confronti del socio per debiti della società);

- il diritto al silenzio nel Penale tributario;
 - le associazioni professionali (applicazione del nuovo regime fiscale dei dividendi distribuiti alle società semplici);
 - le gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate come causa di esclusione dagli appalti pubblici;
 - il Bonus per l'installazione di sistemi collegati a impianti "green";
 - la comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo da parte dei beneficiari di aiuti di Stato e di aiuti in regime "de minimis" per i quali è stata rifiutata l'iscrizione nei registri RNA, SIAN e SIPA per aver indicato nei modelli Redditi, IRAP e 770 – periodo d'imposta 2018 – dati non coerenti con la relativa disciplina agevolativa.
-

Riforma del processo civile e penale. Pubblicate le relazioni illustrative

Nel Supplemento straordinario n. 5 alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2022 sono state pubblicate:

Relazione illustrativa al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149: «Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché' in materia di esecuzione forzata»;

Relazione illustrativa al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150: «Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134,

recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché' in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari»;

Relazione illustrativa al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 151: «Norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134».

Le istruzioni sulla disciplina dei trust in veste definitiva

Con la circolare 34/E, firmata oggi dal direttore Ernesto Maria Ruffini, l'Agenzia fa il punto sul trattamento fiscale dei trust alla luce delle ultime modifiche normative e degli orientamenti espressi dalla giurisprudenza. Il documento di prassi oggetto di consultazione pubblica sotto forma di bozza sul sito dell'Agenzia, contiene le indicazioni definitive delle Entrate anche alla luce dei numerosi contributi arrivati da studi professionali e associazioni di categoria che hanno portato a integrare e modificare alcuni punti della bozza.

Titoli non immobilizzati. OIC

pubblica in consultazione il Documento Interpretativo 11

L'OIC ha diffuso in consultazione il Documento Interpretativo 11 "Decreto Legge 21 giugno 2022, n.73 (convertito con Legge 4 agosto 2022, n. 122) Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Il documento analizza sotto il profilo tecnico contabile le norme introdotte dall'articolo 45 comma 3-octies e 3-decies del decreto-legge 73/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022 n. 122 (cd. Decreto-legge "Semplificazioni e proroghe"). Il documento si applica ai soggetti diversi da quelli che adottano i principi contabili internazionali.

I commenti possono essere inviati entro il 2 novembre 2022 all'indirizzo e-mail: staffoic@fondazioneoic.it

Detrazioni fiscali su pensioni e prestazioni Inps: aperto il canale online per la richiesta di aliquota maggiore o rinuncia detrazioni

L'Inps, con il messaggio 19 ottobre 2022, n. 3783 (di seguito riportato), comunica che i beneficiari delle prestazioni

pensionistiche e previdenziali interessati all'applicazione dell'aliquota più elevata degli scaglioni annui di reddito e/o al non riconoscimento delle detrazioni d'imposta per reddito possono presentare domanda dal 15 ottobre 2022, anche per il periodo d'imposta 2023.

Le richieste possono essere inoltrate all'Istituto compilando la dichiarazione tramite il servizio online Detrazioni fiscali – domanda e gestione.

In Gazzetta Ufficiale i decreti legislativi delle riforme del processo civile, penale e sull'Ufficio per il processo

Nel supplemento ordinario n. 38/L alla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022 sono stati pubblicati:

il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, recante: «Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata»;

il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, recante: «Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché

in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari»;

Il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 151, recante: «Norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n.134».

Indennità una tantum (150 euro) corrisposta ai lavoratori dipendenti, esclusi i lavoratori domestici, anticipata dai datori di lavoro: pubblicata la circolare Inps

Con circolare n. 116 del 17 ottobre 2022, l'Inps fornisce le istruzioni applicative in materia di indennità una tantum per i lavoratori dipendenti prevista dall'articolo 18 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144. Tale indennità di 150 euro è riconosciuta in via automatica, in misura fissa, previa acquisizione – da parte del datore di lavoro – di una dichiarazione resa dal lavoratore con la quale lo stesso dichiara, ricorrendone le circostanze, “di non essere titolare delle prestazioni di cui all'articolo 19, commi 1 e 16” del decreto-legge n. 144/2022. Si tratta delle prestazioni per le quali è l'INPS a erogare direttamente l'indennità una tantum di 150 euro. L'indennità una tantum spetta ai lavoratori

dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro. Pertanto, il lavoratore titolare di più rapporti di lavoro dovrà presentare la dichiarazione di cui all'articolo 18 del decreto-legge n. 144/2022, al solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell'indennità. L'erogazione da parte del datore di lavoro trova applicazione per tutti i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, purché venga rispettato il limite della retribuzione mensile, da intendersi come retribuzione imponibile ai fini previdenziali, di 1.538 euro, nella competenza del mese di novembre 2022, anche nelle ipotesi in cui nel predetto mese vi sia copertura figurativa parziale.

Appalti pubblici. Le cause di esclusione per gravi violazioni in materia fiscale

Nella Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12 ottobre 2022 è stato pubblicato il decreto 28 settembre 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante: «Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate».

Fondo Garanzia PMI. In vigore le modifiche alle condizioni di ammissibilità

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico 3 ottobre 2022 sono state approvate le modifiche ed integrazioni alle disposizioni operative per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese adottate dal consiglio di gestione nella seduta del 27 maggio 2022.

Le nuove disposizioni operative, allegate al decreto stesso, si applicano a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente comunicato.

IMU sulla “prima casa”: indipendentemente dal nucleo familiare, l'esenzione spetta sempre al possessore che vi risieda e vi dimori abitualmente

“Nel nostro ordinamento costituzionale non possono trovare cittadinanza misure fiscali strutturate in modo da penalizzare coloro che, così formalizzando il proprio rapporto, decidono di unirsi in matrimonio o di costituire una unione civile”.

È quanto si legge nella sentenza n. 209 depositata oggi (relatore Luca Antonini,) con cui la Corte costituzionale, accogliendo le questioni che aveva sollevato davanti a sé, ha dichiarato illegittimo l'articolo 13, comma 2, quarto periodo, del decreto-legge n. 201/2011 là dove parlando di "nucleo familiare" finisce per penalizzarlo, in contrasto con gli articoli 3, 31 e 53 della Costituzione.

L'illegittimità è stata estesa anche ad altre norme, in particolare a quelle che, per i componenti del nucleo familiare, limitano l'esenzione ad uno solo degli immobili siti nel medesimo comune (quinto periodo del comma 2 dell'articolo 13, D.L. n. 201/2011) e che prevedono che essi optino per una sola agevolazione quando hanno residenze e dimore abituali diverse (comma 741, lettera b) della legge n. 160 del 2019, come modificato dall'articolo 5-decies del D.L. n. 146/2021).

Quest'ultima norma, ha precisato la Corte, è stata introdotta dal legislatore per reagire all'orientamento della giurisprudenza di legittimità: la Cassazione è infatti giunta "a negare ogni esenzione sull'abitazione principale se un componente del nucleo familiare risiede in un comune diverso da quello del possessore dell'immobile".

Cessionari tax credit bonus energia. Approvati i codici tributo per la compensazione

Come preannunciato dal provvedimento n. 2022/376961 dello scorso 6 ottobre con il quale l'Agenzia delle entrate ha approvato i nuovi modelli per comunicare le opzioni per la

cessione dei bonus contro il “caro bollette”, anche in relazione ai contributi maturati per costi di energia e gas sostenuti nel periodo luglio-settembre 2022 (salvo le imprese esercenti l’attività della pesca i cui crediti si riferiscono II trimestre), con “specificata” risoluzione (la 59/E del 11 ottobre 2022) sono stati istituiti appositi codici tributo e sono state impartite le istruzioni per la compilazione del modello F24

Bonus per l’installazione di sistemi collegati a impianti “green”. Approvate le modalità, i termini di presentazione e il contenuto dell’Istanza per il riconoscimento. Domande dal 1° al 30 marzo 2023

Pronte le regole per fruire del credito d’imposta riconosciuto per le spese di installazione di sistemi di accumulo dell’energia collegati ad impianti alimentati da fonti rinnovabili, come i pannelli fotovoltaici. Con un provvedimento firmato dal direttore dell’Agenzia, Ernesto Maria Ruffini, sono stabiliti i termini e le modalità per beneficiare dell’agevolazione prevista dalla legge di Bilancio 2022 (articolo 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2021, n.

234) per le spese sostenute nel 2022 e viene approvato il modello di istanza da trasmettere alle Entrate.

Credito d'imposta per l'attività fisica adattata (Afa). Pubblicato il provvedimento attuativo | Domande dal 15 febbraio al 15 marzo 2023

Pubblicate le regole per accedere al credito d'imposta per attività fisica adattata (Afa), introdotto dalla legge di Bilancio 2022 per le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Un provvedimento (dell'11 ottobre 2022, prot. n. 382131/2022) firmato dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, detta le istruzioni e approva il modello per richiedere l'agevolazione. Domande in via telematica dal 15 febbraio al 15 marzo 2023.

In Gazzetta i nuovi parametri

per la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense

Nella Gazzetta Ufficiale n. 236 dell'8 ottobre 2022 è stato pubblicato il Decreto Giustizia 13 agosto 2022, n. 147 che modifica la disciplina dei parametri per la determinazione dei compensi per la professione forense. In vigore dal 23 ottobre 2022, le disposizioni del regolamento si applicano alle prestazioni professionali esaurite successivamente alla sua entrata in vigore.

**Pronto il codice tributo per
il versamento della sanzione
dovuta per avvalersi della
remissione in bonis ai fini
dell'invio della
comunicazione dell'opzione
per lo sconto in fattura o la**

cessione del credito dei bonus edilizi

Pubblicata dall'Agenzia delle entrate la risoluzione n. 58/E dell'11 ottobre 2022 che contiene le istruzioni per il versamento della sanzione dovuta per avvalersi della remissione in bonis (articolo 2, comma 1, D.L. n. 16/2012), ai fini dell'invio della comunicazione dell'opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito dei bonus edilizi (articolo 121 D.L. n. 34/2020).

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 32 del 2022

In questo numero:

- la riforma della giustizia tributaria e il “libero convincimento” del giudice;
- i limiti alla diretta impugnazione del ruolo e della cartella di pagamento che si assume invalidamente notificata;
- la Gestione separata Inps per gli avvocati “senza cassa” (dirimente il modo in cui è svolta l'attività libero-professionale);
- gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale, n. 104/2022 sulle sanzioni previste per l'omessa iscrizione alla Gestione Separata da parte degli avvocati del libero foro “senza cassa” e di altre categorie di lavoratori tenuti all'obbligo contributivo;
- la cessione e sconto in fattura dei bonus edilizi (le novità introdotte dai decreti Aiuti e Aiuti-bis e nuovi chiarimenti sulla cessione crediti e istruzioni su come rimediare in caso

di ritardi o errori nella comunicazione per l'esercizio dell'opzione);

- la facoltà di revoca dei regimi della rivalutazione, del riallineamento e dell'affrancamento;
 - l'estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni relative alla cessione e alla tracciabilità dei crediti d'imposta riconosciuti in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici (cd. Bonus energia).
-

Rilasciata una nuova versione del software di compilazione della fattura elettronica

Prelevabile la nuova versione del software per la compilazione Fattura Elettronica (Versione 2.1.2 del 10/10/2022).

Estensione ex D.L. "Aiuti-bis" della platea dei beneficiari dell'indennità una tantum dipendenti. Le

istruzioni Inps

Con [circolare n. 111 del 7 ottobre 2022](#), l'Inps ha fornito le istruzioni applicative in materia di indennità una tantum per i lavoratori dipendenti prevista dal [decreto-legge n. 115/2022](#), all'articolo 22, rubricato «*Estensione ad altre categorie di lavoratori dell'indennità una tantum di cui agli articoli 31 e 32 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*». Le nuove istruzioni sono necessarie considerato che con la retribuzione del corrente mese di ottobre (**competenza ottobre 2022**), i datori di lavoro, **in automatico**, devono provvedere a erogare la predetta indennità ai lavoratori che siano **in forza nel mese di ottobre 2022**, che abbiano avuto un **rapporto di lavoro nel mese di luglio 2022 (anche con altro datore di lavoro)**, che siano stati destinatari di eventi – con indennità mensile erogata entro i limiti di cui al comma 121 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – con **copertura figurativa integrale dall'INPS fino alla data del 18 maggio 2022** (a causa della quale non hanno beneficiato dell'esonero di cui all'articolo 1, comma 121, della legge n. 234/2021) e che, infine, non siano destinatari delle indennità di cui agli articoli 31 e 32 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. Nella [circolare](#), evidenziato che gli eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale dall'INPS **devono sussistere dal 1° gennaio 2022 fino alla data del 18 maggio 2022** (data di entrata in vigore del decreto-legge n. 50/2022). Tali eventi possono essere sorti in data antecedente il 1° gennaio 2022 e proseguiti in data successiva al 18 maggio 2022.

L'indennità sarà riconosciuta in via automatica, tramite i datori di lavoro, e sarà erogata con la retribuzione di competenza del mese di **ottobre 2022**.

I lavoratori dovranno preventivamente presentare al datore una dichiarazione in cui indicheranno:

- di non aver già beneficiato del *bonus* 200 euro;
- di essere stati destinatari, nell'intervallo di tempo che va dal 1° gennaio 2022 al 18 maggio 2022, di eventi con copertura di contribuzione figurativa (indipendentemente se sorti in data antecedente il primo gennaio o proseguiti dopo il 18 maggio);
- di essere consapevoli di non avere diritto al *bonus*, laddove già destinatari dello stesso con erogazione d'ufficio da parte dell'Inps.

Il lavoratore, titolare di più rapporti di lavoro, dovrà presentare tale dichiarazione al solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell'indennità.

[Link al testo della circolare Inps n. 111 del 7 ottobre 2022](#), con oggetto: INDENNITÀ UNA TANTUM – Indennità *una tantum* per dipendenti – Estensione del *bonus* anche ai lavoratori con rapporto di lavoro in essere a luglio 2022, ma interessati da eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale dall'INPS – Istruzioni applicative – [Art. 22 del D.L. 09/08/2022, n. 115, conv., con mod., dalla L. 21/09/2022, n. 142](#) – Art. 31 del D.L. 17/05/2022, n. 50, , conv., con mod., dalla L. 15/07/2022

Per saperne di più:

[Link al testo della circolare Inps n. 73 del 24 giugno 2022, con oggetto: INDENNITÀ UNA TANTUM – Indennità *una tantum* pari a 200 euro. Istruzioni applicative e contabili. Variazioni al piano dei conti – Articoli 31 e 32 del decreto-legge del 17 maggio 2022, n. 50](#)

[Link al testo del messaggio Inps del 24 giugno 2022, n. 2559, con oggetto: INDENNITÀ UNA TANTUM – Indennità una *tantum* per i lavoratori dipendenti – Art. 31, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 – Dichiarazione del lavoratore](#)

[Link al testo del messaggio Inps del 21 giugno 2022, n. 2505, con oggetto: INDENNITÀ UNA TANTUM– Messaggio n. 2397/2022 – Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti – Art. 31, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 – Precisazioni](#)

[Link al testo del messaggio Inps n. 2397 del 13 giugno 2022, con oggetto: INDENNITÀ UNA TANTUM – Lavoratori dipendenti di cui all'art. 1, comma 121 della L.234/2021 anticipata dai datori di lavoro tenuti alla presentazione delle denunce rendiconto – Art. 31, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50](#)

Crediti d'imposta “Caro energia”: aggiornata la procedura per l'invio telematico delle comunicazioni delle cessioni

Con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 6 ottobre 2022, prot. n. 376961/2022, la procedura per l'invio telematico delle comunicazioni delle cessioni dei crediti è stata estesa ai crediti d'imposta riconosciuti alle

imprese in relazione alle spese sostenute nel terzo trimestre 2022 per l'acquisto di prodotti energetici.